COMUNE DI GERENZAGO

PROVINCIA DI PAVIA

Via XXV Aprile, 17 - CAP. 27010

Tel.: 0382/967051 Fax: 0382/963321 P.I. e C.F.: 00493730188

NOTA INTEGRATIVA allegata al
BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023
(redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 d.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni)

Premesse

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare, ai sensi dell'art. 11 comma 5 d.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 del Comune di Gerenzago.

Il bilancio di previsione 2021/2023 è stato redatto in base alle vigenti disposizioni contabili e nel rispetto dei principi contabili applicabili utilizzando gli schemi previsti.

La struttura del bilancio è articolata in missioni, programmi e titoli.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie.

1) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità

Le previsioni triennali 2021/2023 di entrata e spesa del bilancio di previsione sono state formulate nel rispetto dei seguenti principi: annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);

- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità)

- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità)

- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Non sono stati effettuati accantonamenti, per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva tale eventualità.

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti, in sede di bilancio di previsione, oltre a quelli di seguito illustrati, non ricorrendone i presupposti.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che l'Ente deve stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 della media considerando che, al momento lo stanziamento per le annualità 2021/2023 è pari al 100% calcolato considerando il metodo della media aritmetica.

Nel bilancio di previsione 2021 è stata inserita **un'entrata pari ad Euro 80.000 relativa ad accertamenti tributari Imu e Tasi di annualità precedenti all'anno 2020.** Tale previsione dettagliata nei singoli importi è stata inviata al Comune di Gerenzago dalla società incaricata per il servizio di supporto all'ufficio tributi dopo attenta analisi tributaria sulla banca dati dell'Ente

Il Fondo crediti dubbia esigibilità su tale risorsa è stato **calcolato extra contabilmente in quanto non ci sono residui attivi per tale entrata.** La quota accantonata a FCDE è pari al 60% del totale stanziato nel bilancio di previsione annualità 2021. Nel corso dell'esercizio finanziario tale risorse sarà oggetto di attento monitoraggio nonché di adeguamento della relativa quota di accantonamento in FCDE.

Ai fini del calcolo, relativamente alle entrate che in precedenza erano accertate per cassa, la determinazione del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Entrate per le quali è stato effettuato l'accantonamento al FCDE	Importo stanziato	Importo accantonato al FCDE	%
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
TIPOLOGIA 101 IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI			

Recupero anni precedenti I.M.U. – TASI	€ 80.000,00	€ 48.000,00	60%
Tari	€ 153.200,00	€ 37.871,04	24,72%
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TIPOLOGIA 100 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI			
Trasporto scolastico	€ 2.475,00	€ 890,08	35,96%
Fitti Reali beni comunali	€ 2.600,00	€ 1.749,28	67,28%
Ammende ed oblazioni per contravvenzioni ai regolamenti comunali ed ordinanze sindacali	€ 2.000,00	€ 464,55	23,23%
Totale accantonamento FCDE		€ 88.874,95	

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie del Comune di Gerenzago, che ha fatto sì che venissero individuate tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto accertate per cassa.

Nel bilancio di previsione 2021/2023, si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli. Nel bilancio di previsione è allegato il prospetto del FCDE calcolato sulle singole poste di entrate.

Nel corso dell'anno verranno monitorate le entrate di dubbia esigibilità e in base agli incassi si procederà ad adeguare il relativo fondo.

Il titolo secondo di entrata non ha alimentato il FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.

Anche il titolo quarto dell'entrata, non ha alimentato il FCDE in quanto:

- Per le alienazioni l'entrata è accertata per cassa;
- Per gli oneri di urbanizzazione e per monetizzazioni *standard* urbanistici, le relative entrate sono accertate per cassa.
- I contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE;
- I contributi per investimenti da privati sono accertati per cassa.

Al bilancio è allegato il prospetto dimostrativo della composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità a cui si rimanda.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", è stato previsto il fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. 145/2018 obbligatorio a partire dall'anno 2021 per un importo pari al 5 % degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi

Dalle risultanze della Piattaforma dei Crediti Commerciali emerge che l'Ente nell'anno 2020 ha uno stock del debito pari a € 271.926,83, mentre al 31/12/2019, lo stesso stock ammontava ad € 274.994,54. Preso atto che l'indicatore dei pagamenti risultante al 31/12/2020 dalla P.C.C. è così determinato:

- tempo medio ponderato di pagamento 60 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo 30 giorni

Considerato che l'imponibile degli stanziamenti 2021 del macroaggregato 103 depurato delle spese previste con entrate vincolate ex art. 180 comma 3 lettera d) del Tuel ammonta ad € 431.667,61;

Determinato pertanto che la quota da accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali per l'anno 2021 ammonta ad euro 21.853,38. pari alla percentuale del 5.% degli acquisti di beni e servizi (macroaggregato 103). Nel bilancio di previsione è 2021 è stato stanziato un fondo pari ad Euro 23.000,00

FONDO A COPERTURA PERDITE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Tale fondo non è stato costituito non ricorrendone i presupposti.

2) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

La proposta di bilancio 2021/2023 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2020 al momento si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione presunto come dimostrato dal prospetto allegato allo schema di bilancio.

Il risultato di amministrazione, presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità.

La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione

specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'Ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili esistenti alla data di redazione.

Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella contabilità potenziata, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Più nel dettaglio, la quota di impegni esigibili nell'esercizio resta imputata alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Il bilancio di previsione 2021 riporta un FPV in parte corrente per un importo di Euro 15.136,03 relativo a spese di personale stanziato con determina del settore finanziario n.160 del 31/12/2020__ a seguito di variazione di bilancio 2020/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b) del d.Lgs. n. 267/2000,

Il FPV sarà integrato in sede di riaccertamento ordinario dei residui relativamente alle spese di investimento e ad altre spese correnti che in base al principio contabile della competenza finanziaria potenziata devono essere imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

3) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Nel bilancio di previsione 2021/2023 non è stato applicato una quota di avanzo presunto derivante da quote vincolate

4) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per il triennio 2021/2023 non si prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento, le stesse sono finanziate con risorse proprie, anche derivanti da alienazioni patrimoniali e da contributi.

Spese

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Programma triennale OO.PP	1.915.000,00	60.000,00	60.000,00
Altre spese in conto capitale	00	00	00
TOTALE SPESE TIT. II – III	1.915.000,00	60.000,00	60.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2019 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	1.915.000,00	60.000,00	60.000,00
di cui			
Tit. 2.04.06	0,00	0,00	0,00

Entrate

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	1.855.000,00	00	00
Proventi permessi di costruire e assimilati	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate a investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	1.915.000,00	60.000,00	60.000,00
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	1.915.000,00	65.000,00	60.000,00

5) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione, l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. In particolare, la copertura delle spese d'investimento sussiste fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo stato di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.

6) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti

Il Comune di Gerenzago non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti o altri soggetti.

7) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Il Comune di Gerenzago non ha fatto ricorso e non intende far ricorso per il 2021/2023 a contratti relativi a strumenti derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8) Elenco dei propri Enti e organismi strumentali e relativa percentuale di possesso

La legge attribuisce all'Ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

Il Comune di Gerenzago al momento della stesura del bilancio di previsione 2021/2023 non ha partecipazioni in società pubbliche e/o organismi strumentali.

9) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Rispetto del limite delle spese di personale.

La spesa per il personale, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti. Nella redazione del bilancio di previsione 2021/2023 la spesa per il personale tiene conto della programmazione triennale del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della stessa disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 nonché dai vincoli disposti dall'art. 9 comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa del

Nella programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 29/01/2021 è stata inserita una figura a tempo determinato part time per un periodo di 12 mesi ai sensi dell'art. 1 commi 69 e 70 della legge di bilancio 178/2020 per il potenziamento dell'ufficio tecnico comunale per lo svolgimento delle pratiche dei cittadini che intendono beneficiare della detrazione Irpef del 110%.

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	143.536,12	208.015,67	192.879,64	192.879,64
Spese macroaggregato 103	15.205,10	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	9.722,20	14.225,00	14.225,00	14.225,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Segretario in convenzione	16.159,44	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	184.622,86	222.240,67	207.104,64	207.104,64
(-) Componenti escluse (B)	0,00			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	184.622,86	222.240,67	207.104,64	207.104,64

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale.

Il rispetto dei vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale è dimostrato e descritto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 15/1/2021.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.500,00	1.500,00	1.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	464,55	464,55	464,55
Percentuale fondo (%)	30,97%	30,97%	30,97%

Altri vincoli di finanza pubblica.

Il Comune di Gerenzago rispetta anche gli altri vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 6 del D.L 78/2010 e s.m.i. come individuati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 15/1/2021